

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 29. 08. 2016.

L'anno duemilasedici, il giorno ventinove del mese di Agosto nei locali della V Circoscrizione, siti in Via Adua n. 22, su determinazione del Presidente n. 1242477 del 27/07/2016 in seduta di ordinaria si è adunato il Consiglio della V Circoscrizione per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno: OMISSIS.

Presiede l'adunanza il **Vice Presidente** della Circoscrizione, **Cavaliere Vincenzo** assistito, in qualità di **Segretario**, dall' **Esperto Amm.vo Sig.ra Cosentino Antonella**.

Procedutosi, alle ore 9.50 all'appello nominale, risultano presenti i Consiglieri: **Altadonna Salvatore, Cavaliere Vincenzo, Cicala Pietro, Di Maggio Rocco, Figuccia Marco, Iovino Lorenzo, Li Muli Maurizio, Lo Sardo F. Umberto, Lucido Roberto, Palazzo Daniele, Pellitteri Giuseppe, Prestigiaco Matilde, Saladino Vincenzo, Schirò Riccardo, Tarantino Giovanni**.

Constatata la presenza del numero legale, il **Presidente Cavaliere** apre la seduta.

Il Presidente Cavaliere informa che non vi sono comunicazioni da parte dell'ufficio di Presidenza. Comunica di aver saputo che, in assenza dei rappresentanti Politici, si è proceduto al trasferimento della **Sig.ra Dispenza** non tenendo conto anche del fatto che usufruisce della legge 104.

I Cons. Li Muli e Prestigiaco chiedono un minuto di silenzio per le vittime del terremoto.

Il Presidente Cavaliere fa osservare un minuto di silenzio.

Il Cons. Cicala, dà il ben tornato a tutti i consiglieri, esprime il proprio dissenso per il trasferimento della **Sig.ra Dispenza** che definisce dedita al lavoro e sempre gentile nei confronti dei **Consiglieri**. Chiede come possa accadere, quando vi è un buon lavoro di squadra, che venga trasferita una dipendente valida e domanda un confronto con chi è preposto (come ad esempio il **Dr. Castellana** o chi per Lui) affinché dia spiegazioni in tal senso.

Il Presidente Cavaliere sottolinea che la **Sig.ra Dispenza** ha svolto, anche, la funzione di Segretario di Commissione.

Il Cons. Tarantino chiede un confronto con un Dirigente per avere spiegazioni sulla Social Card e propone di invitarlo alla **Conferenza dei capi Gruppo** che vorrebbe che si tenesse il 2 settembre p.v.. Informa, inoltre, che è stato fatto nuovamente il bando per l'assegnazione dei beni confiscati alla mafia e chiede un incontro per avere informazioni in tal senso.

Il Cons. Li Muli comunica che, in un comunicato stampa, è stata dichiarata l'illegalità del mercatino di via Beato Angelico per motivi di sicurezza. Informa che l'Assessore Marano ha l'intenzione di organizzare una riunione con la Circoscrizione affinché venga individuato uno spazio più adeguato.

Si da atto che alle 10.00 esce dall'aula il **Cons. Di Maggio**.

Il Cons. Palazzo si associa al **Cons. Tarantino** nella richiesta di convocazione della **Conferenza dei Capi Gruppo** con la massima urgenza per la programmazione dei lavori del mese di settembre. Chiede, inoltre, le motivazioni per le quali è stata

trasferita la **Sig.ra Dispenza**, in considerazioni, anche, della fruizione, da parte della stessa, della legge 104 per cui, dichiara, si profilerebbe del mobbing.

Il **Cons. Altadonna** commenta che la **Sig.ra Dispenza** spesso rinunciava alla fruizione della legge 104 per motivi di servizio. Informa, inoltre, di aver visto la **Sig.ra Dispenza** venir in ufficio pur stando male. Pertanto, il trasferimento potrebbe indurre a disincentivare l'affezione al lavoro profilando la gravità dell'atto.

Il **Cons Saladino** sostiene che la **Sig.ra Dispenza**, con la propria semplicità mette tutti a proprio agio. Pertanto, anch'egli chiede il motivo del trasferimento, anche perché se tra i dipendenti esiste l'incompatibilità, Egli, in qualità di Consigliere, non l'ha mai usata. Inoltre aggiunge che, se c'è l'incarico sindacale, viene violato l'art.28. Continua sostenendo che il trasferimento è avvenuto da un mese e che nulla è stato comunicato ai **Consiglieri**. Spera, quindi, che non vi siano altre comunicazioni che non siano state date ai **Consiglieri**.

Il **Cons. Pellitteri** informa di aver appreso la notizia del trasferimento nella mattinata e commenta che non vi sia rispetto, da parte di chi fa i trasferimenti, perché non si tiene conto del parere dei **Consiglieri**.

Il **Presidente Cavaliere** vuol capire quali siano gli interessi del Consiglio Comunale nel voler modificare il Regolamento sul Decentramento senza tener conto dei suggerimenti dati dai **Consiglieri** della **V Circoscrizione**.

Il **Presidente Cavaliere** con l'assenso del **Consiglio**, nomina come scrutatori i **Consiglieri: Iovino, Cicala, Palazzo**.

Il **Presidente Cavaliere** pone in trattazione la Proposta di cui al P. 43 a firma del **Cons. Tarantino**, avente per oggetto: "Gita per bambini della casa famiglia" La Casa di Nemo".

Viene letta e posta in discussione.

Si dà atto che alle ore 10.16 esce dall'aula il **Cons. Figuccia**.

Il **Cons. Cicala** commenta che l'iniziativa è lodevole perché propone una gita per bambini che non hanno famiglia ma pensa che sarebbe opportuno fare un Emendamento affinché si proponga un bando pubblico aperto a tutta la cittadinanza per allargare ad altre comunità la stessa iniziativa.

Il **Presidente Cavaliere** rileva che manca l'indicazione del numero dei bambini, e dei mezzi con i quali recarsi al santuario.

A tal proposito legge il verbale per vedere se è previsto un mezzo di trasporto. Nota che sono indicati n.20 bambini e che è previsto come mezzo il pullman per cui dichiara che occorre fare un Emendamento indicando il numero dei bambini ed il costo del bus.

Il **Presidente Cavaliere** legge il I Emendamento Aggiuntivo a firma del **Cons. Prestigiacomio**: Si aggiunge che nella proposta "Gita per i bambini della Casa Famiglia la Casa di Nemo, l'Assessorato competente è "Attività Sociali". Già presentato in Commissione in data 30/06/2016.

Viene letto e posto in discussione.

Si dà atto che alle ore 10.25 esce dall'aula il **Cons. Altadonna**.

Perviene al tavolo della Presidenza un II Emendamento Aggiuntivo a firma del **Cons. Li Muli** : Per la città (per n.20 Bambini) si chiederà l'uso di un mezzo Amat.

Viene letto e posto in discussione.

Il **Cons. Iovino** contesta la proposta perché sostiene che questi bambini ricevono già delle grosse sovvenzioni. Il Comune versa € 1.700,00 per bambino, al mese, per cui non ritiene necessario aggiungere ulteriori cifre a dei costi che vengono già sostenuti, aggiunge, inoltre, che si entrerebbe nel merito delle modalità del recupero di questi bambini. Informa che, precedentemente, erano state proposte delle forme alternative alle case famiglie come ad esempio l'inserimento dello psicologo all'interno dei nuclei familiari. In altri luoghi ciò ha avuto un grande successo mentre qui è stato bocciato per cui si chiede se non vi siano interessi dietro le case famiglia.

Il **Cons. Cicala** condivide quanto detto dal **Cons. Iovino** e propone di dare la possibilità di usufruire di mezzi Amat gratuiti (o di altri vantaggi generali) anche ad altre strutture e non specificatamente alla "Casa di Nemo".

Il **Cons. Saladino** dichiara di avere delle conoscenze tra i lavoratori delle case famiglia per cui è a conoscenza che i progetti di queste strutture (con i relativi finanziamenti) prevedono già queste gite.

Il **Cons. Tarantino** si dichiara d'accordo con quanto detto ma sostiene che il Comune stanZIA le somme ma li elargisce dopo due anni. Dichiara, comunque, di ritirare la proposta.

Il Presidente Cavaliere esorta i Consiglieri in aula a partecipare alla Conferenza dei Capi Gruppo che si terrà giorno 2 settembre p.v. alle ore 8,30 quindi chiede la verifica del numero legale.

Alle ore 10.37 all'appello nominale, risultano presenti i Consiglieri: **Cavaliere Vincenzo, Cicala Pietro, Lo Sardo F. Umberto, Pellitteri Giuseppe, Prestigiacomo Matilde, Saladino Vincenzo, Schirò Riccardo, Tarantino Giovanni.**

Constatata la mancanza del numero legale, **il Presidente Cavaliere** rinvia di 1 ora la seduta.

Alle ore 11,42 **il Presidente Cavaliere Vincenzo** assistito, in qualità di **Segretario**, dall' **Esperto Amm.vo Sig.ra Cosentino Antonella**, constata che è presente in aula soltanto **il Consigliere Di Maggio**, rinvia la seduta al giorno successivo.

Il Segretario
L'Esperto Amm.vo.
Sig.ra Cosentino Antonella

Il Presidente
Cavaliere Vincenzo

L'estensore
Coll.re Prof.le
Sig.Pillitteri Giuseppe